



CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 52/2024

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4, D. LGS. N. 118/2011 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2023. VARIAZIONE AI BILANCI DI PREVISIONE 2024-2026**

Il giorno quindici del mese di Marzo dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 12:45, nella sede comunale convenzionalmente individuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza approvato con deliberazione G.C. n.155/2022, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in videoconferenza la GIUNTA COMUNALE della quale sono membri i Signori:

1	PIASTRA ELENA	Sindaca	Presente
2	BRINO GIANCARLO	Vice Sindaco	Presente
3	BARBATI ANGELO SANTE	Assessore	Presente
4	GIRARD ALESSANDRA	Assessore	Assente
5	RASO ALESSANDRO	Assessore	Presente
6	VOLPATTO DANIELE	Assessore	Assente
7	GAIOLA CHIARA	Assessore	Assente
8	RIVOIRA LUCA	Assessore	Presente

Totale Presenze 5

Totale Assenze 3

Presiede la seduta La Sindaca, Dott.ssa Elena Piastra.

Partecipa alla seduta Il Vicesegretario Generale, Dott. Stefano Maggio.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Dato atto che col riaccertamento ordinario 2023 vengono contestualmente reimputati accertamenti e impegni correlati per i quali l'esigibilità è spostata all'esercizio successivo;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimutate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023, ogni servizio, ed in particolare ogni responsabile di PEG ha condotto, in collaborazione con il Servizio Bilancio, un'approfondita analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

Verificato che dall'analisi suddetta è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e/o reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023, come da determinazioni dirigenziali depositate agli atti del servizio finanziario;

Verificata pertanto la sussistenza dei presupposti delle partite attive e passive da conservare alla data del 31/12/2023;

Premesso che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 con delibera di Consiglio n. 111 del 21/12/2023;

Rammentato che le risultanze del Riaccertamento Ordinario devono essere recepite nel Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizio 2024, pertanto si rende necessario procedere, altresì, alle variazioni degli stessi al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni correlati e la reimputazione degli impegni derivanti dal riaccertamento ordinario adeguando contestualmente gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e di cassa dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011, corretto e integrato del D.lgs. 126/2014, espresso con verbale n. 5 del 15/03/2024;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente Responsabile dal Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- elenco dei residui attivi e passivi mantenuti, da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, con indicazione dell'anno di provenienza e della codifica piano finanziario – ALLEGATO A;
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati per inesigibilità, con indicazione dell'anno di provenienza del residuo, del capitolo e della codifica piano finanziario – ALLEGATO B;
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati per insussistenza, con indicazione dell'anno di provenienza del residuo, del capitolo e della codifica piano finanziario – ALLEGATO C;
- elenco degli accertamenti e degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive con indicazione del piano finanziario e della corrispondente partita reimputata – ALLEGATO D;
- elenco degli degli impegni 2023 reimputati con costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato – ALLEGATO E;
- elenco degli impegni 2023 accantonati nel Risultato di Amministrazione – ALLEGATO F;
- elenco degli accertamenti 2023 rateizzati – ALLEGATO G;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. H);
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. I);

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000,
- il D.lgs. n. 118/2011,
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- il regolamento di contabilità armonizzata;

Visto lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Per quanto sopra esposto, l'Assessore Luca Rivoira propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. di recepire le premesse e di approvare i sotto elencati allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - elenco dei residui attivi e passivi mantenuti, da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, con indicazione dell'anno di provenienza e della codifica piano finanziario – ALLEGATO A;
 - elenco dei residui attivi e passivi eliminati per inesigibilità, con indicazione dell'anno di provenienza del residuo, del capitolo e della codifica piano finanziario – ALLEGATO B;
 - elenco dei residui attivi e passivi eliminati per insussistenza, con indicazione dell'anno di provenienza del residuo, del capitolo e della codifica piano finanziario – ALLEGATO C;
 - elenco degli accertamenti e degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive con indicazione del piano finanziario e della corrispondente partita reimputata – ALLEGATO D;
 - elenco degli degli impegni 2023 reimputati con costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato – ALLEGATO E;
 - elenco degli impegni 2023 accantonati nel Risultato di Amministrazione – ALLEGATO F;
 - elenco degli accertamenti 2023 rateizzati – ALLEGATO G;
2. di apportare al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto ALLEGATO H al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 in data 21/12/2023, le variazioni necessarie alla

reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2023, come risultano dal prospetto ALLEGATO I;

4. di dare atto che con questa variazione viene garantito il fondo cassa positivo;
5. di dare atto che le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario permettono il rispetto del pareggio di bilancio sia dell'esercizio in chiusura, sia del bilancio di previsione 2024-2026;
6. di dare atto che sulla presente deliberazione, oltre ai pareri favorevoli tecnico e contabile previsti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, è stato rilasciato il parere favorevole dell'organo di revisione con verbale n. 5 del 15/03/2024;
7. DI DARE ATTO che:
 - il Responsabile del procedimento è Simona Quaranta Dirigente del Servizio Finanziario;
 - non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 (e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della Legge 190/2012) –
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi;

D E L I B E R A

Di approvare, così come approva, la proposta presentata.

Successivamente la Giunta Comunale, ritenuta l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vicesegretario Generale
Dott. Stefano Maggio

La Sindaca
Dott.ssa Elena Piastra